



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE UMANE E DEL PATRIMONIO CULTURALE	
DIPARTIMENTO	CULTURE E SOCIETÀ
MANIFESTO	2014/2015
ANNO ACCADEMICO IN CUI L'INSEGNAMENTO E' EROGATO	2016/2017
ANNO ACCADEMICO DI EROGAZIONE	2016-2017
CORSO DI LAUREA	BENI CULTURALI
CURRICULUM	STORICO ARCHEOLOGICO
INSEGNAMENTO	PALETOLOGIA
TIPO DI ATTIVITÀ	Attività formative affini o integrative
CODICE INSEGNAMENTO	05519
ARTICOLAZIONE IN MODULI	No
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	L-ANT/01
DOCENTE RESPONSABILE	Docente da designare
CFU	12
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	240
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	60
PROPEDEUTICITÀ	No
ANNO DI CORSO	Terzo
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	http://portale.unipa.it/scuole/s.u.p.c./calendari/orario-delle-lezioni/
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, esercitazioni, visite sul campo
MODALITÀ DI FREQUENZA	Frequenza fortemente consigliata
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	http://portale.unipa.it/scuole/s.u.p.c./calendari/orario-delle-lezioni/
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	http://portale.unipa.it/scuole/s.u.p.c./calendari/orario-delle-lezioni/
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Da definire in base al calendario delle lezioni

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente dovrà orientarsi nelle problematiche principali della Paletoologia ed essere in grado di riconoscere e comprendere le caratteristiche dei reperti e contesti preistorici, con particolare riferimento a quelli dell'Italia meridionale e Sicilia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà essere in grado di applicare le conoscenze generali acquisite per inquadrare correttamente i reperti delle culture preistoriche e ricostruirne le problematiche salienti.

Autonomia di giudizio

Lo studente sarà in grado di accostarsi autonomamente ai reperti e ai contesti di età preistorica dandone una prima valutazione.

Abilità comunicative

Lo studente dovrà saper trasmettere ad un pubblico di differente estrazione, ricorrendo ad un lessico e ad un registro appropriato, i contenuti disciplinari, ed in particolare esporre i caratteri culturali, storici e tecnologici dei reperti delle civiltà preistoriche del territorio di riferimento.

Capacità d'apprendimento

Lo studente, grazie alla conoscenza di base acquisita, potrà volgersi ad uno studio approfondito della Preistoria e protostoria.

OBIETTIVI FORMATIVI DELL'INSEGNAMENTO

Il corso mira a far acquisire una buona conoscenza di base delle problematiche della Paleontologia, entro cui inserire l'evidenza della Sicilia e dell'Italia meridionale preistorica e protostorica. Si offrirà una panoramica delle tecniche di studio e classificazione, per concentrare quindi l'attenzione sulle questioni relative all'evoluzione delle specie umane e al Paleolitico e Mesolitico, sulla rivoluzione agricola ed il Neolitico in Italia, sull'affermazione della metallurgia e l'età del Rame in Italia. Particolare attenzione sarà riservata alla formazione di società complesse e alle problematiche dell'età del Bronzo e della prima età del Ferro in Europa e in Italia, con specifico riferimento all'Italia meridionale e alla Sicilia.

ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
8-10 ca.	Introduzione. Metodologie della ricerca preistorica; l'interpretazione dei dati in Preistoria.
12-15 ca.	L'evoluzione dell'uomo; lo sviluppo delle comunità dal Paleolitico superiore al Neolitico; il Neolitico; l'età del Rame.
35-40 ca.	Il secondo millennio a.C. La prima età del Ferro L'Italia meridionale e la Sicilia

TESTI	D. Cocchi Genick, Preistoria, Verona (QuiEdit) 2009; A. M. Bietti Sestieri, L'Italia nell'Età del Bronzo e del Ferro (Carocci) 2010 o altro manuale aggiornato; S. Tusa, La Sicilia della preistoria, Palermo (Sellerio) 1999 o altro manuale aggiornato. Ulteriori indicazioni o alternative saranno fornite durante il corso.
--------------	---